

INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI REGIONALI PRESENTATA IL 5 GIUGNO 2018

I sottoscritti Consiglieri regionali Katia Tarasconi, Gianluigi Molinari, Giuseppe Boschini, Giorgio Pruccoli

premessi che

lo scorso 11 maggio, nel corso del convegno promosso dalla Regione Emilia-Romagna "Parenting in domestic violence", la Presidente del Coordinamento Centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna avrebbe espresso giudizi molto critici e pesanti sull'operato dei Servizi sociali, attaccando il lavoro dei Servizi nei confronti delle donne vittime di violenza e arrivando a definire gli assistenti sociali incompetenti e non professionali.

Il Consiglio regionale dell'Emilia Romagna dell'Ordine degli assistenti sociali ha denunciato questo attacco contro la comunità professionale degli assistenti sociali in una lettera inviata a tutti gli assistenti sociali della Regione, sottolineando come tale attacco sia giunto da una persona che ricopre un incarico importante e delicato, e chiedendo piena luce sulla vicenda.

Premesso inoltre che

gli assistenti sociali rivestono un ruolo chiave nell'organizzazione, nel coordinamento e nel lavoro di aiuto svolto dai servizi sociali, ed esprimono una professionalità e delle competenze autonome riconosciute a livello nazionale e garantite da precisi percorsi formativi, esami di abilitazione e dalla continua formazione a cui sono sottoposti;

come emerge da una ricerca commissionata nel 2017 dal Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali e la Fondazione Nazionale Assistenti Sociali, richiamata anche dai quotidiani nazionali come il Corriere della Sera, la maggior parte degli assistenti sociali hanno subito minacce o violenze di vario tipo e lavorano in contesti spesso privi delle necessarie tutele della propria persona.

Ritenuto che

Il lavoro degli assistenti sociali sia un lavoro complesso e pieno di responsabilità, ogni giorno a contatto con situazioni difficilissime;

dichiarazioni come quelle della Presidente del Coordinamento Centri antiviolenza se confermate rischiano di esporre ancora di più professionisti, che invece necessiterebbero di interventi di maggiore garanzia.

Interroga la Giunta per sapere

se conferma quanto successo durante il convegno Parenting in domestic violence e che posizione intenda prendere in merito.